



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 14 del 29/01/2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI DEGLI UFFICI IN TORINO DELL'ENTE PER IL BIENNIO 2021 - 2023 - CIG Z41303A887

Il Direttore f.f.

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti da Donatella Pagnotto, Responsabile dell'Ufficio Affari generali, legale, supporto acquisti ed appalti, URP, in qualità di Responsabile del procedimento;
- Richiamate la Determinazione del Direttore n. 346/2018, n. 432/2018 e n. 19/2019, relative alle procedure di affidamento del servizio di pulizia a basso impatto ambientale dei locali degli uffici in Torino dell'Ente per il biennio 2019/2021, con le quali:
 - ☐ si disponeva di predisporre un avviso di manifestazione d'interesse da pubblicare sul sito internet dell'Ente Parco, con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, e s.m.i. e col criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, dello stesso d.lgs. 50/2016 tramite RDO su MEPA, con richiesta aperta rivolta a tutti i candidati in possesso dei requisiti e che avessero manifestato l'interesse nei termini;
 - ☐ si disponeva l'invito a presentare offerta tramite RDO su MEPA per le n. 11 ditte che avevano presentato offerta nei termini e risultate in possesso dei requisiti prescritti;
 - ☐ come risulta dai verbali di gara della procedura effettuata su MEPA e dalle correlate relazioni integrative predisposte dal RUP, la Ditta offerente il maggiore ribasso d'asta risultava la Ditta Accademia Servizi Soc. Coop. a r.l., di Ivrea (TO) con un ribasso d'asta del 36,54%;
 - ☐ in conseguenza del ribasso offerto, il RUP richiedeva, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 50/2016, una relazione a giustificazione dell'offerta economica, ed a seguito delle spiegazioni fornite sul prezzo e sui costi proposti, il RUP riteneva idonee le giustificazioni;
 - ☐ veniva conseguentemente disposta l'aggiudicazione definitiva ed efficace alla ditta Accademia Servizi Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Via Jervis n. 4 – Ivrea (TO), per un importo contrattuale di € 16.500,00 (ottenuto sottraendo all'importo a base di gara soggetto a ribasso di € 26.000,00 il ribasso d'asta del 36,54% pari ad € 9.500,00, esclusa IVA), a seguito della positiva verifica di tutti i requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara;
- Verificato che il contratto stipulato con la Ditta Accademia Servizi, soggetto a successiva integrazione, a costi e rimanenti condizioni invariate, con le ulteriori prescrizioni dettate dal RSPP a seguito dell'emergenza COVID 19 con nota prot. n. 1840 del 05.06.2020, risulta in scadenza in data 31.01.2021;

- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.a. per verificare la presenza di beni o servizi comparabili con quello di cui l'Ente necessita;
- Constatato che, con riferimento alla fornitura in oggetto, alla data di adozione del presente provvedimento non risultano essere attive convenzioni analoghe o con caratteristiche necessarie all'Ente, in quanto il Lotto 2, Piemonte – Torino e VdA, della Convenzione Facility Management 4 non risulta attivo;
- Esaminata la proposta del RUP di prevedere l'affidamento per un periodo di 2 anni, eventualmente rinnovabile per uguale periodo;
- Verificato che l'affidamento del servizio è attuabile tramite la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, e successive modificazioni, come integrato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, che dispone: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”*;
- Visto il D.M. 24 maggio 2012 di approvazione dei CAM (Criteri Ambientali Nazionali) per i servizi di pulizie e prodotti per l'igiene;
- Vista la proposta del RUP di effettuare una trattativa diretta con la stessa ditta Accademia Servizi, fornitore uscente, chiedendo la conferma del mantenimento delle medesime condizioni e prezzo del contratto in scadenza, per le seguenti motivazioni:
 - ☐ la Ditta ha sempre dimostrato di lavorare con continuità, serietà e disponibilità adempiendo efficacemente al proprio servizio con esiti ritenuti positivi da parte degli utenti degli uffici e della stazione appaltante, anche in situazioni di difficoltà, come durante i periodi di emergenza del Paese dovuti alla pandemia, adeguando con immediatezza le proprie prestazioni alle nuove e diverse richieste della stazione appaltante, anche connesse alle prescrizioni COVID 19, a parità di condizioni contrattuali;
 - ☐ la sicurezza di poter contare su una esecuzione a regola d'arte è in particolare necessaria in un momento come l'attuale, in cui parte del personale, fra cui il personale addetto al controllo della regolare esecuzione degli interventi di pulizia, sta svolgendo la prestazione di lavoro in modalità di lavoro agile, e tale sicurezza non può essere parimenti garantita da una Ditta nuova, rispetto alla quale occorre per almeno i primi mesi dell'esecuzione, come in effetti è avvenuto con la Ditta Accademia Servizi, un costante affiancamento e controllo delle modalità di prestazione e dei prodotti utilizzati, con un eventuale reindirizzamento sugli interventi al momento ritenuti maggiormente necessari all'Ente, da parte del personale addetto: è ovvio che la necessità di tale affiancamento non sussiste nei confronti del fornitore uscente, che conosce la realtà lavorativa e che ha già dimostrato rispetto delle modalità e dei tempi di esecuzione delle prestazioni;
 - ☐ il contratto di locazione degli uffici della sede di Torino è in scadenza al 30 ottobre del corrente anno, e l'incertezza della nuova collocazione fa sì che si renda necessario l'inserimento nel contratto di una clausola tale per cui, in caso di trasferimento o soppressione di uffici, qualora non risulti possibile la rinegoziazione del contratto, l'Ente si riserva la facoltà di recedere, in tutto o in parte, dal contratto; di conseguenza, porre in essere nuovamente una procedura di

valutazione comparativa quale quella precedentemente svolta, risultata estremamente complessa come risulta dalla documentazione agli atti dell'amministrazione, col rischio di dover recedere dopo pochi mesi dal contratto con l'attivazione di una nuova procedura, risulterebbe non corrispondere ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, particolarmente richiesti in questo momento dal legislatore, che con le norme di semplificazione introdotte vuole evitare aggravamenti e rallentamenti delle procedure;

- ☐ l'affidamento al fornitore uscente, che mantiene le stesse condizioni contrattuali ed economiche del contratto in corso, su cui come sopra detto si era già valutata la congruità dell'offerta con riferimento in particolare al rispetto dei costi per il personale e per la sicurezza, e il cui prezzo risulta assolutamente di convenienza per l'Ente, deriva comunque da una selezione effettuata a seguito di una procedura comparativa che ha aperto sul mercato la possibilità di partecipazione a tutti gli operatori interessati ed in possesso dei requisiti, e questo nonostante l'importo a base d'asta fosse di molto inferiore alla soglia prevista per l'affidamento diretto ad unico contraente;
- ☐ anche volendo sommare i costi per il precedente affidamento ed i costi per l'affidamento in oggetto, comprensivi dell'opzione di eventuale rinnovo, si è grandemente al di sotto della attuale soglia prevista per l'affidamento diretto ad unico contraente;
- ☐ il fornitore uscente ha certificato il possesso dei requisiti prescritti obbligatoriamente per la partecipazione alle procedure per i servizi di pulizia presso l'Ente, come da documentazione agli atti dell'amministrazione (requisito previsto dal D.M. 24.05.2012, abilitazione ai sensi del D.M. 274/97 art. 1 – lettera "e" anche ad attività di sanificazione, specifica abilitazione al MEPA), ed altresì che i prodotti usati, analogamente a quelli utilizzati per il contratto in corso, corrispondono ai CAM di cui al D.M. 24.05.2012;
- Ritenuto quindi opportuno effettuare una trattativa diretta con la stessa ditta Accademia Servizi, fornitore uscente, in quanto si ravvisano sussistenti nella fattispecie le condizioni in base alle Linee Guida ANAC n. 4/2018 per l'affidamento al contraente uscente, connesse alla particolare struttura del mercato, alla riscontrata effettiva assenza di alternative, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- Preso atto che è stata predisposta una procedura di Trattativa diretta (TD n° 1578062) su MEPA, da cui risulta che la ditta Accademia Servizi ha presentato un'offerta economica pari ad € 16.500,00 (IVA esclusa) per un servizio biennale alle condizioni di cui al capitolato, con opzione di eventuale rinnovo per analogo periodo alle stesse condizioni, più una quotazione (espressamente richiesta dall'Ente) di tariffa per eventuali interventi aggiuntivi, "a chiamata" dell'Ente, per prestazioni straordinarie ed aggiuntive al capitolato e connesse all'attività ordinaria e all'emergenza COVID-19, pari ad €\ora 17,50 nelle giornate feriali ed €\ora 28,00 nelle giornate festive;
- Verificato che tale offerta è stata ritenuta valida e congrua, in quanto corrispondente ai prezzi precedentemente applicati in occasione del precedente affidamento e già allora quindi ritenuti competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento in quanto valutati a seguito di procedura con confronto fra più offerenti, ed in linea altresì per le modalità, la tipologia e la qualità del servizio che risponde a quanto richiesto dal capitolato allegato alla TD n°1578062, e verificato altresì che anche i costi orari per attività aggiuntive straordinarie sono in linea con quelli analoghi attualmente offerti da altra Ditta affidataria del

servizio di pulizie per le sedi di valle e le foresterie del versante piemontese del Parco (D.D. 170/2020);

- Preso atto che è stato acquisito il CIG Z41303A8B7, e sono in completamento le positive verifiche dei requisiti previste per gli affidamenti superiori a 20.000 euro ai sensi delle Linee Guida ANAC (Casellario giudiziale, regolarità disabili, Anagrafe sanzioni, Regolarità fiscale, Certificato fallimentare, Visura camerale, Casellario annotazioni riservate ANAC, DURC);
- Visto l'art. 16 del d. lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0001989 del 04.02.2020 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2020;
- Preso atto che il Consiglio Direttivo dell'Ente ha provveduto, con deliberazione n. 29 del 29.10.2020, ad approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021;
- Considerato che, non essendo intervenuta l'autorizzazione all'esercizio provvisorio è consentita, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.P.R. 97/2003, la gestione provvisoria applicando la disciplina del comma 1 del predetto articolo limitatamente, per ciascun mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo dell'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato;
- Verificato che trattasi, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 97/2003, di spese obbligatorie non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

determina

1. di affidare, per le motivazioni sopra esposte, il servizio di pulizia a basso impatto ambientale, comprese le attuali prescrizioni ordinarie connesse all'emergenza COVID 19, dei locali degli uffici in Torino dell'Ente per il biennio 2021/2023, con opzione di eventuale rinnovo di pari durata alle stesse condizioni, alla ditta Accademia Servizi Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Via Jervis n. 4 – Ivrea (TO), con le caratteristiche descritte nel capitolato di cui alla TD su MEPA n. 1578062, per un importo contrattuale per il biennio di € 16.500,00, esclusa IVA, più una tariffa per eventuali interventi aggiuntivi, "a chiamata" su richiesta dell'Ente, per prestazioni straordinarie ed aggiuntive al capitolato e connesse all'attività ordinaria e all'emergenza COVID-19, pari ad €\ora 17,50 nelle giornate feriali ed €\ora 28,00 nelle giornate festive;
2. di dare atto che il servizio di durata biennale avrà decorrenza dal 1° febbraio 2021;
3. di impegnare per quanto sopra la somma di **€ 10.065,00**, compresa IVA al 22%, relativa alla prima annualità, con imputazione sul **cap. 04044** del corrente esercizio finanziario e la stessa somma residua, sullo stesso capitolo, relativa all'esercizio finanziario 2022;
4. di rinviare a successivi impegni le somme derivanti dagli eventuali interventi aggiuntivi, alle condizioni economiche offerte, ad avvenuta necessità di effettuazione degli stessi;
5. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione alla Ditta sopraindicata delle somme dovute mensilmente previa verifica di regolare esecuzione della fornitura ed emissione

di fatture debitamente vistate per regolarità dall'Ufficio Affari generali, legale, supporto acquisti ed appalti, URP.

Il Direttore f.f.
(Mosso Pier Giorgio / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.